



APPR. in CI
il 28/08/20

COMUNE DI RAVENNA

COMMISSIONE N. 1 AFFARI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E SICUREZZA

Seduta del

27 Luglio 2020

❖ **ORDINI DEL GIORNO**

Pag. 4

EVENTUALE APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Pag. 4

PROSECUZIONE DISCUSSIONE IN MERITO A NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Il Presidente procede all'appello nominale dei Consiglieri:

<i>Consiglieri</i>	<i>Delegato: Cognome</i>	<i>Presente</i>	<i>Ora entrata</i>	<i>Ora uscita definitiva</i>
Barattoni A.	Frati Marco	X	16:15	17:20
Sbaraglia Fabio		X	15:30	17:20
Baldrati Idio		X	15:30	17:20
Ancarani Alberto		X	15:30	17:20
Ancisi Alvaro		X	15:30	17:20
Tardi Samantha		X	15:30	17:20
Maiolini Marco		X	15:30	17:20
Gardin Samantha	Pompignoli	X	15:30	17:20
Distato Michele		X	15:30	17:20
Perini Daniele		X	15:30	17:20
Francesconi Chiara		X	15:30	17:20
Verlicchi Veronica		Assente giustificata		
Manzoli Massimo		assente		
Mantovani Mariella		X	15:30	17:20
Casadio Michele		Assente		
Alberghini Massimiliano		X	15:30	17:20
TOTALI				
PRESENTI	13		ASSENTI	3
Assessori PRESENTI				
Vicesindaco Fusignani Eugenio				

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dottoressa Tardi Samantha

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dottor Paolo Ghiselli

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI, ALLE ORE 15:45 IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Buonasera a tutti. Iniziamo a questo punto con l'appello.

Appello

Io ho Barotoni che ha delegato Frati, ma non lo vedo né in presenza, né online, okay non c'è; Sbaraglia, presente; Baldrati, presente; Ancarani, è qui presente; Ancisi, presente; Tardi, presente; Maiolini, presente; Gardini che ha delegato Pompignoli ed è qui in presenza; Distaso, presente; Perini che era qui in presenza è sparito però c'è; Francesconi, presente; Verlicchi, assente giustificata; Manzoli ha avvertito che probabilmente tarderà; Mantovani, presente; Casadio, non lo vedo neanche collegato; Alberghini, presente.

❖ EVENTUALE APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Perfetto. Allora, c'è da approvare un verbale del 13 luglio 2020 per quanto riguarda la Commissione 1 che riguardava la petizione 244630 del 2019: "Richiesta di potenziamento del sistema di illuminazione pubblica nell'abitato di Marina di Ravenna, in particolare nella parte di Via Trieste, eccetera, eccetera".

Allora, in quella petizione erano assenti: Ancarani, Manzoli e Casadio, quindi vi do per astenuti. Chiedo se c'è qualcuno che è contrario; astenuto ulteriore agli assenti? Eh, allora lo do per approvato.

E adesso possiamo incominciare la ripresa dei lavori per quanto riguarda il nuovo Regolamento di Polizia Urbana che è l'atto 65207 dell'8 aprile.

❖ PROSECUZIONE DISCUSSIONE IN MERITO A NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Allora, noi eravamo rimasti all'ultima Commissione inerente a questo argomento che era datata 24 febbraio scorso per la quale vi dovrebbe essere stato rigirato in questi 2 giorni anche il verbale se qualcuno l'ha letto e si è rimesso un po' in pari in riferimento a quelli che erano gli argomenti trattati ed eravamo rimasti che dovevamo in un qualche modo vedere e conoscere un po' l'opinione del Vicesindaco per quanto riguardava gli emendamenti depositati che riguardavano dall'art. 13 in poi, dopodiché a questo punto cercare di arrivare ad una sintesi e capire quali di tutti gli emendamenti depositati potevano essere o meno accolti in sede di Commissione quali invece rinviare direttamente in Consiglio.

A seguito di questa Commissione del 24 febbraio, poi sono stati depositati ulteriori emendamenti, a fine febbraio mi sembra un emendamento congiunto tra il Consigliere Panizza e Manzoli, se non vado errata e emendamenti da parte il Gruppo La Pigna, ora è chiaro che il Gruppo La Pigna essendo assente quest'oggi non potrà presentare i proprio emendamenti, ma sicuramente i Consiglieri Panizza e Manzoli avranno titolo di presentarli, ma in questo momento è presente vedo Panizza e a questo punto lo farei presentare direttamente a lui visto che è qui in Aula. Successivamente, darò la parola anche al Vicesindaco perché è giusto che faccia le dovute considerazioni e a questo punto poi si aprirà il dibattito generale su tutto quello che è il materiale finora depositato e il regolamento tutto.

Vedo che ha alzato la mano Maiolini a cui do subito la parola se ha qualcosa da dire.

Consigliere Maiolini (Gruppo Misto)

Sì, grazie Presidente. Perché se ci riferiamo all'art. 5 lo presenterei io, abbiamo firmato tutti e 3 però lo presenterei io.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Scusa, Marco, non ho capito cosa mi hai detto. Abbi pazienza che stavo...

Consigliere Maiolini (Gruppo Misto)

Sì, che se ci riferiva all'emendamento tra Manzoli, Panizza ed il mio che ero il primo firmatario quello dell'art. 5, quello lo presenterei io.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sì, scusami Marco. Non mi ricordavo, perdonami, non ricordavo perché non ce l'ho sotto, non ricordavo che eri il primo firmatario, ma assolutamente presentalo pure tu, non c'è problema. Sì, sì, no scusami, sono andata a memoria non ricordavo. Hai ragione, anche perché comunque sia il primo firmatario ha titolo di presentarlo e sei comunque il Commissario della 1, perdonami è stato un errore mio. Prego, presentalo pure.

Consigliere Maiolini (Gruppo Misto)

Posso già iniziare con questo? Allora, nel capo 1 Sicurezza Urbana e Pubblica in comunità all'art. 5 chiediamo di aggiungere i seguenti punti: è vietato esporre, al paragrafo F, al punto F quindi, è vietato esporre immagini simboli e rappresentazioni che per contenuti sono volte a sostenere la discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, disabilità, orientamento sessuale e identità di genere e ogni forma di discriminazione. La violazione del precetto comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100 a euro 550. Ecco.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Io in realtà starei aspettando il Vicesindaco a cui in teoria dovrei dare la parola, è uscito un attimo perciò vi metto un attimo in stand-by.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Allora, intanto saluto i Commissari, saluto il Presidente. Riprendiamo l'iter di discussione dopo la lunga interruzione la chiusura dovuta al Covid-19, riprendiamo l'iter di discussione del Regolamento di Polizia Urbana. Eravamo rimasti alla conclusione della valutazione di alcuni emendamenti, io preferirei affrontare il discorso emendamento per emendamento, articolo per articolo, in ogni caso mi rimetto ovviamente alla volontà della Commissione che è rappresentata dal Consiglio e ovviamente è sovrana nella sua rappresentatività. Resto dell'idea che al di là di alcuni emendamenti le cui valutazioni tecniche si rendono anche compatibili sia necessario fare il possibile per preservare nella sua interezza l'impianto di questo regolamento che per i prossimi anni dovrà regolare le condizioni della convivenza civile nei nostri centri e soprattutto dovrà cercare di tutelare al meglio il degrado nella nostra città e nei centri del forese e dei lidi. Quindi, al di là dei tecnicismi ovviamente restano da fare delle valutazioni che sono squisitamente politiche, valutazioni politiche che ovviamente alla Giunta al suo intervento, al suo interno avendo le proposte le ha già valutate, ma la valutazione politica definitiva resta ovviamente un appannaggio del Consiglio anche soprattutto attraverso il lavoro di questa Commissione che in ogni caso a sua volta consegnerà poi il testimone all'Aula vera depositaria della sovranità dei cittadini di Ravenna.

Io dopo la discussione che c'è stata anche nella precedente Commissione che tra l'altro non era la Commissione 1, era la Commissione 1 anche l'altra volta mi pare, quella sulla petizione? Dopo la discussione che c'è stata sulla precedente Commissione io direi che si debba partire dalla valutazione

dell'art. 17 che è quello che è contemplava l'oggetto della petizione discussa 20 giorni fa mi pare, discussa 20 giorni fa riprendendo ovviamente le conclusioni di quella Commissione almeno questo è quello che io mi sentirei di dire fermo restano che poi e mi ripeto saranno poi i Commissari a decidere come procedere. Sarebbe auspicabile concludere l'iter degli emendamenti nel corso di questa seduta ovviamente avvicinandosi a grandi falcate il periodo di chiusura estiva non è escluso che ci sia necessità di riprendere i lavori anche al rientro dalla ferie, quindi la cosa non mi stupirebbe, anzi dire proprio per la delicatezza dello strumento che dev'essere votato e che auspicabilmente per un numero di consistenti di anni rappresenterà lo strumento che regola i rapporti civili tra i cittadini di Ravenna credo che sia nell'interesse di tutti a partire ovviamente dai Consiglieri che piuttosto che fare una cosa ormai di corsa per cercare di chiudere prima delle ferie estive che come dicevo si stanno avvicinando sia interesse di tutti avere un respiro magari un po' più lungo per poter valutare meglio tutte le cose che dovranno essere poi consegnate alla città per un numero consistente di anni e quindi io continuo a considerare non del tempo perso quello che serve per poter costruire uno strumento che sia il più possibile condiviso ovviamente la Giunta ha fatto la sua proposta e della sua proposta ne è convinta, ma è chiaro che la Giunta non è la depositaria del verbo e attraverso il confronto con la città che è rappresentata appunto dai Consiglieri Comunali e anche con le associazioni di categorie che faranno un concorso importante credo che ci siano tutte le condizioni per poter migliorare uno strumento che ogni caso per noi deve essere preservato almeno nelle sue linee di indirizzo fondamentali perché queste rappresentano le linee di indirizzo di un mandato che vuole essere sì inclusivo e aperto, ma che comunque ha un vincolo che è quello con il quale ci si è presentati nel 2016 alla città di Ravenna e sulla base del quale si sono raccolti i consensi. Questo in linea di principio e chiudo per lasciare spazio ai Consiglieri nella trattazione dei singoli articoli oppure se decideranno di discuterli tutti insieme questa sarà una volta scelta, dicevo chiudo la consapevolezza è che al di là degli impegni che ognuno ha assunto con i propri elettori noi qui dobbiamo cercare ognuno per la propria quota parte di avere la visione complessiva della città perché lo strumento che noi andremo a votare e che andremo a consegnare alla città non sarà lo strumento della Maggioranza, non sarà lo strumento dell'Opposizione, ma sarà lo strumento dell'intera cittadinanza ravennate che questo consesso rappresenta ampiamente.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sì, grazie. Prima di dare un attimo la parola ad Ancarani che ha richiesto di poter intervenire, mi permetto solo di dire che avevo chiesto di potere avere già sin da ora se c'era qualcosa da dire sugli emendamenti presentati mi poteva già dire in questa sede così aprivamo un dibattito già con gli emendamenti presi per buoni, però Ancarani voleva aggiungere qualcosa.

Consigliere Ancarani (Forza Italia)

È una questione di metodo, c'è io ho aperto il link che ci viene dato con i documenti dove è pieno di emendamenti messi, come dire, in fila da parte dei singoli presentatori, ma se uno vuole il regolamento perché non c'è? Nella sua stesura... che modo di lavorare è questo? Chiedo proprio pubblicamente perché ci vendete il link con Cloud Comune, eccetera, smillanta mille emendamenti dei colleghi assolutamente legittimi, però il regolamento niè lo traduco per i non comprendenti romagnolo, il regolamento originario di partenza non è a nostra disposizione. Lo segnalo alla Presidenza, alla Segreteria, non lo so, che modo è?

Da ultimo, tuttavia, invece mi sento di rappresentare al Vicesindaco due cose: la prima che non è il Covid che ha impedito, che ci ha portato fin qui, ma sono i problemi interni alla Maggioranza, signor Vicesindaco scusi eh, ma avete rimandato per molto tempo la celebrazione di queste Commissioni prima che ci fosse l'emergenza Covid, poi è arrivata l'emergenza Covid e non c'è dubbio, ma con l'emergenza Covid non è giustificabile il ritardo a cui siamo arrivati e che ci porta ad andare addirittura a settembre per quel che riguarda alla fine l'approvazione definitiva se non ottobre spero di no; due, sempre signor Vicesindaco, quindi tutto l'annuncio che lei ci fa sacrosanto sui consensi che hanno dato a questa Maggioranza, eccetera, eccetera, che bisogna portare a compimento questa roba qui, immagino che lei si rivolga al Consiglio Comunale nella sua interezza, ma ho la netta sensazione che anche qui si stia rivolgendo in particolare alla

sua Maggioranza, perché quello che poteva fare l'Opposizione per mandare avanti queste Commissioni l'ha fatto, chi ha frenato in questi mesi non sono gli oppositori, oh Dio è morto qualcuno Daniele, no si è fatto il segno della croce lo dico per quelli che eh... dicevo, scusate, quindi questo giusto perché non meniamo il can per l'aia.

Dopodiché è assolutamente legittimo eh, signor Vicesindaco, che ci siano anche come dire delle sensibilità diverse anche all'interno di una coalizione non è che viviamo sulla luna, però proprio perché non viviamo sulla luna invito anche a narrare le cose in una maniera un attimo più tendete al reale. Chiudo la parentesi, la mia preoccupazione principale è che non c'è un regolamento a disposizione, proprio il materiale per i Commissari. Grazie.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Prendo atto delle dimostranze, d'altronde per quanto riguarda il lavoro della Segreteria devo dire alzo le mani, c'è per quanto anche il Presidente possa avere le sue responsabilità io più che aver tirato fuori gli ultimi emendamenti di febbraio/marzo, aver chiesto di rigirarli con tutti i pareri tecnici perché ho visto che c'era del caos, è giusto che poi ognuno svolga il suo lavoro e che sappia quello che deve fare, però effettivamente se manca il regolamento... io nel caso ho una copia cartacea qui che avevo conservato, quindi se si serve Alberto ce l'ho qui nel caso, ecco. restituisco la parola al Vicesindaco eventualmente appunto se deve dire qualcosa sugli emendamenti così apriamo un dibattito un po' più...

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Sugli emendamenti, ma anche per riprendere un attimo... allora, intanto mi piace, ho ascoltato con attenzione il Consigliere Ancarani come l'ascolto sempre per la gradevolezza e la capacità espositiva è un piacere ascoltarlo anche se ovviamente spesso, molto spesso non condivido i suoi contenuti, ma il suo modo si espone i contenuti e la sua passione nel portarli avanti sono comunque sempre da parte mia molto apprezzati e ovviamente anche in questo caso deve respingere alcune delle affermazioni che ha fatto, sì in effetti c'è stato un ritardo, ma io e non è uno scusarsi perché devo rispondere perché mi ha chiamato il ballo. Probabilmente potevamo accelerare un attimo nel mese di gennaio, ma ricordo bene che abbiamo chiuso a fine anno la prima valutazione, almeno eravamo arrivati fino a quell'articolo a fine anno, questo è un fatto direi connotato con i ritmi generali del Paese con le festività di fine anno si è arrivati a metà di gennaio evidentemente, no senza l'evidentemente, c'è stato un confronto con le associazioni di categoria che peraltro non è ancora terminato e siamo arrivati a febbraio con il lockdown, un termine bruttissimo che non vorrei usare, ma viene spontaneo usare sempre il lockdown, la ripresa è stata di giugno, quindi voglio dire siamo... la causa principale è chiaro che ci sono stati dei confronti in mezzo, ci sono ancora confronti in corso perché si deve ancora chiudere una partita proprio che è una partita della discussione di questa Commissione che riguarda il famoso art. 29 che è quello che concerne l'utilizzo o meno dei bagni pubblici da parte dei pubblici esercizi, è un confronto che è ancora in corso con le associazioni di categoria che dovrà essere completato anche rispettando i tempi del tavolo d'impresa, questo mi serve per dire, ripeto, non è un excusatio non petitis, mi serve per dire che la tempistica è riconducibile in parte a questo e in ogni caso chiudo nella maniera più categorica che ci siano dei ritardi imputabili a delle frizioni all'interno della Maggioranza o meglio ancora che io abbia parlato a nuora perché intendesse suocera perché io mi rivolgevo al Consiglio Comunale nella sua interezza anche perché in tempi non sospetti in un'altra Commissione dalla Maggioranza erano arrivati già una serie di emendamenti che io mi ero già espresso in maniera favorevole per quanto riguardava appunto gli emendamenti presentati dalla Maggioranza, quindi se mi ero espresso favorevolmente prima non c'è alcun tipo di richiamo alla Maggioranza o all'Opposizione, ma c'è semplicemente una presa d'atto del fatto che il Consiglio Comunale che è rappresentato qui in questa Commissione fa bene secondo me a valutare il più possibile nel merito ogni singolo articolo.

Per quello che riguarda gli emendamenti così da una risposta unica, mi sono già espresso dicendo che gli emendamenti che erano stati proposti dalla Maggioranza per quanto riguardava la nostra Amministrazione erano del tutto accoglibili, ovviamente ci riserviamo di esprimere il parere su tutti gli altri emendamenti, ma

sarà la Commissione che poi nel suo dibattito ad esprimere il parere sugli emendamenti che sono stati presentati. In attesa, ovviamente di ricevere dopo il confronto con le associazioni di categoria di portare al dibattito, alla discussione di questa Commissione prima e del Consiglio Comunale poi di portare anche le riflessioni che vengono dal tavolo delle imprese.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Okay, grazie. Allora, quindi se non ho capito male gli emendamenti che poi l'avevamo effettivamente detto che sono stati proposti da Pd, Sinistra per Ravenna, Partito Repubblicano, articolo UNO e Ama Ravenna che riguardavano, che erano presentati il 4 di novembre e riguardavano l'art. 6, comma 1, lettera d e l'art. 6, comma 1, lettera f e l'art. 16, lettera 1, sono stati tutti accolti e quindi automaticamente recepiti nel regolamento, mi confermi? Cioè, nel senso che se tu adesso mi dici che mi li recepisci andremo in Consiglio con il regolamento così come modificato da questi, questo è tecnicamente il discorso.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

(audio disturbato)

Non so se tecnicamente dobbiamo andare ad una discussione in Consiglio Comunale sulla base di un testo licenziato dalla Giunta e poi (audio disturbato) o ci si debba andare con il testo, con le modifiche.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

No, allora in qualunque Commissione dove ci sono dei regolamenti e nella discussione di un regolamento qualunque Consigliere proponga un emendamento che poi dalla Giunta, in questo momento rappresentata dal Vicesindaco, viene recepito perché reputato condivisibile a questo punto questi emendamenti in Consiglio non vengono più votati, ma vengono integrati direttamente nel testo del regolamento. Io guardi anche Alberto per capire se sto dicendo delle... okay. No, no, grazie. Esatto, benissimo. In quanto emendamento recepito dalla Giunta quindi entra nel testo della delibera il proponente a questo punto è come se in qualche modo non avesse più l'emendamento che non verrà più votato in Consiglio. Quindi, stante alle parole che il Vicesindaco ha detto richiedo conferma gli emendamenti di Maggioranza verranno recepiti nel testo del regolamento e quindi il regolamento verrà valutato così come modificato da questi, cioè faranno parte del testo del regolamento.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Ripeto, il tecnicismo, ma ricordo anche che ci sono degli emendamenti proposti anche da altri gruppi, penso all'Alberghini, mi pare alcune proposte... anche quelli erano stati dichiarati accoglibili nel corso del dibattito...

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Infatti, la mia richiesta era se avevi già un elenco degli accoglibili, se tu me lo dici a questo punto faccio un elenco formale che rimane a verbale di tutti quelli accolti e si andrà quindi a discussione del regolamento così come modificato dagli emendamenti accolti.

In questo momento gli unici che ho capito è la Maggioranza che li ho qui e sono in un qualche modo messi da parte perché accolti, se tu mi dici che c'è anche Alberghini piuttosto che qualcun altro ti chiedo se puoi farmi l'elenco, mi fai l'elenco che ci si proseguiamo e dopo do la parola a Sbaraglia che ha chiesto di intervenire. Fabio, intanto...okay.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Aggiungo una cosa a quello che ha detto il Vicesindaco, nel senso che la valutazione sugli emendamenti dell'Opposizione è stata fatta a tutta la Maggioranza. A queste valutazioni ha partecipato anche il Vicesindaco, quindi credo nel mio elenco di avere anche quelli a cui faceva riferimento il Vicesindaco.

Se volete io oggi sono nelle condizioni di dare, almeno di sapervi dire quali sono gli emendamenti

dell'Opposizione che come Maggioranza abbiamo valutato come accoglibili così come sono adesso, altri emendamenti sono, diciamo così, di altri emendamenti condividiamo uno spirito e il principio, ma affinché possano essere accolti favorevolmente la Maggioranza ha bisogno di una riformulazione e se volete posso proporla, altri emendamenti, sugli altri emendamenti oggi ci riserveremo in Consiglio o altrimenti se la Commissione preferisce non diamo parere e visto che un'altra Commissione sarà prevista almeno una e aggiungo come Maggioranza alla luce di quello che diceva anche il Vicesindaco è probabile che qualche emendamento lo presentiamo anche noi alla luce dell'interlocuzione che sta avendo il Vicesindaco con il mondo delle imprese in particolare, a quel punto possiamo dare un parere definitivo anche sugli altri. Ripeto, alcuni emendamenti per noi oggi sono già accoglibili se volete ve li posso dire così intanto giù iniziamo a fare questo lavoro.

Consigliere Ancarani (Forza Italia)

Sì, allora se il Vicesindaco si fida del Capogruppo del Partito di Maggioranza (incomprensibile)... okay, quindi uno dei 2 lo fa, perché non è tanto un tecnicismo, è che significa che togliamo degli emendamenti dal voto, cioè non dobbiamo neanche esprimere parere in sede di Commissione, né tanto meno li dovremmo votare in Consiglio perché se nono già acquisiti lo sono. Quindi, io prima partirei da questi, poi visto che Sbaraglia diceva anche che ce ne sono alcuni sui quali chiedere, almeno la Maggioranza chiede delle modifiche lo facciamo subito dopo, ma prima io intanto, come si suol dire sfronterei la grande massa e verrei al dunque almeno su quelli.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sono d'accordo e infatti do la parola al Vicesindaco.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Allora, per quello che riguarda incominciando dall'art. 1 c'è un non accoglimento da parte della proposta di emendamento avanzata dal Gruppo Ravenna in Comune del Consigliere Manzoli.

Per quanto riguarda l'art. 2, sempre una proposta di Ravenna in Comune del Consigliere Manzoli, c'è una valutazione ancora in corso per capire l'eventuale accoglimento, come incide poi con l'efficacia della norma così com'era stata pensata ed è una riflessione che è di carattere ovviamente politico ancorché con un'applicazione tecnica.

Sempre per quanto riguarda l'art. 2, la lettera b, vale lo stesso ragionamento fatto in questo caso.

L'art. 2, lettera c, vale lo stesso ragionamento fatto in questo caso.

All'art. 3, sempre presentato dal Gruppo Ravenna in Comune, la valutazione è ancora di questo tenore.

Mentre, invece, per quello che riguarda l'introduzione dell'art. 3 bis, sempre presentato... parere negativo quindi di non accoglimento.

L'art. 4, sempre parere negativo di non accoglimento.

All'art. 4, un emendamento che è stato proposto dal Gruppo Consiliare La Pigna, c'è la proposta di non accoglimento.

Art. 5, del Consigliere Manzoli- Ravenna in Comune- non accoglibile.

Art. 6, sempre del Consigliere Manzoli, non viene respinto o meglio viene respinto perché l'articolo è già stato modificato da un emendamento che ha presentato la Maggioranza e quindi... non accoglibile l'emendamento, ma il merito dell'emendamento era già stato recepito, non è accoglibile perché il merito era già stato recepito da un emendamento presentato dalla Maggioranza.

L'art. 6 che proponeva sempre del Consigliere Manzoli è ritenuto non accoglibile, perché va a modificare delle sanzioni.

L'art. 6, comma 1, è una proposta del Gruppo Consiliare La Pigna che si ritiene di non accogliere poiché la norma è già, la norma proposta è già una norma che è prevista dal Codice della strada, in ogni caso sarebbe un pleonasma quindi non ci sarebbe né una motivazione politica, né una motivazione tecnica per respingerlo, quindi se il Consiglio decidesse di doverlo inserire avrebbe solo, si assumerebbe solo la responsabilità di

inserirlo in uno strumento che sarà lasciato ai posteri una cosa che è già prevista anche da altri strumenti di legge.

Sempre, all'art.6, c'è un emendamento presentato dal Consigliere Alberghini... come? Io, ragazzi, è il lavoro che ho fatto, se volete sintetizzarlo io lo sintetizzo. Vi ho detto che ci sono alcuni emendamenti presentati dall'Opposizione che sono stati ritenuti accoglibili, quindi o vado... solo quelli accolti, allora, faccio prima ad andare a quelli accolti, anche perché... no, però andrebbero spiegati perché in effetti ci sono delle negatività, ma con delle controproposte di modifica.

Allora, accolto è l'art. 9 proposto dal Consigliere Alberghini.

Accolto è all'art. 11, sempre dal Consigliere Alberghini.

Poi, art. 11... se modificati posso essere accolti, quindi niente.

Accolto all'art.15 un emendamento proposto dal Gruppo Misto, da Maiolini.

C'è un emendamento all'art. 17 proposto dal Consigliere Alberghini ed è accolto.

L'art. 26, comma 3, presentato dal Gruppo Ravenna in Comune- Manzoli- è accolto.

Tralascio quelli "se modificati". Li ho finiti, perché gli altri sono accoglibili "se modificati".

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Ecco, allora perfetto. Praticamente sono: 5 emendamenti che sono... ah, 5 dell'Opposizione più quelli dalla Maggioranza, okay. Quindi, sono 1, 2 e 3 della Maggioranza. Allora, li ripeto perché sono quindi emendamenti accolti e che verranno integrati nel testo e non più votati, li divido per a questo punto gruppo politico facciamo prima.

Per quanto riguarda, ripeto di nuovo, emendamenti proposti dalla Maggioranza tutta direi: Pd, Sinistra per Ravenna, Partito Repubblicano, articolo Uno, Ama Ravenna, sono stati accolti gli emendamenti che riguardano: art. 6, comma 1, lettera d- art. 6, comma 1, lettera f- art. 16, lettera 1. Quindi, sono 3 emendamenti tutti accolti e inseriti nel nuovo testo.

Poi, sono stati accolti 3 emendamenti proposti dal Consigliere Alberghini che riguardano: art. 9-art. 11.- art. 17, accolti e inseriti nel testo.

Per quanto riguarda il gruppo... sì? 9, 11, 17 del Consigliere Alberghini. Vado avanti, Fabio?

Per quanto riguarda il Gruppo Misto è stato accolto l'emendamento che riguarda l'art. 15- Maiolini.

Per quanto riguarda il Gruppo di Ravenna in Comune è stato accolto l'emendamento che riguarda l'art. 26, comma 3.

Quindi, sono 3 di Maggioranza, 3 di Alberghini, 1 del Gruppo Misto, 1 di Ravenna in Comune.

A questo punto io chiedo ai proponenti se sono d'accordo, soprattutto quelli di Opposizione, ma io credo proprio di sì, se comunque mi danno l'okay, voglio fare le cose fatte bene, scusatemi sono ovvia, però... sì, di solito non lo faccio però, scusate, abbiate pietà. Vabbè, allora niente è un passaggio che non facciamo, non importa si danno per recepiti ed entrano nel testo. Preso atto di questo, se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire mi alzerà eventualmente la manina.

Consigliere Ancarani (Forza Italia)

(audio disturbato)

A chi mi ucciderà, mi rendo conto, ma con questa enorme confusione che c'è io vorrei assicurarmi che quando arriviamo alla prossima seduta questi 8 emendamenti siano realmente nel nuovo testo del regolamento a nostra disposizione, perché se vi devo dire che io mi fido non mi fido, lo dico senza girarci attorno, perché vedo una raffazzonatura notevole su come stanno andando avanti i documenti relativi a questo argomento.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Prendo atto e mi occuperà di questa cosa personalmente, diversamente non posso fare. Credo di aver Alvaro scusate che mi chiama perché vuole la parola. Allora, adesso darà la parola ad Alvaro. Sì, allora premesso che il testo nuovo non deve essere redatto dalla Segreteria, ma deve essere redatto comunque dai tecnici e quindi

Verbale della Commissione N.1 Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza del 27.07.2020

immagino dalla Polizia o comunque deve essere supervisionato anche dal Vicesindaco nel senso che la Segreteria dovrebbe accettarsi che vengano recepite le cose e facciamo in modo che succeda, io ci guarderò, ma è chiaro che in questo momento è presente il Vicesindaco è una rappresentanza ovviamente della Polizia Locale che si assumerà anche l'onere di rivedere il testo di questo regolamento chiaramente, fermo restando che io una volta che so queste cose mi farò rimandare il testo e lo guarderò personalmente.

Sì, esatto ho la responsabilità di controllarlo, io ho la responsabilità di controllare che il testo sia stato modificato prima di farlo arrivare a voi e questo lo dico, okay. Fermo restando che in teoria sia giusto che venga detto, ci sono le Segreterie per questo, ma mi assumo anche questa responsabilità. Prego, no c'è Ancisi che voleva intervenire, li do la parola e dopo... okay. Aspetta Alvaro, aspetta solo un secondo.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Io capisco la mancanza di fiducia da parte del Consigliere Ancarani, capisco la disponibilità e la volontà della Presidente della Commissione, ma ovviamente sarà cura dell'Amministrazione portare la prossima seduta il testo con gli adeguati emendamenti accolti, evidenziati magari evidenziali di colore rosso in modo tale che si possa capire subito di cosa si sta parlando questo è un onere che è di competenza di chi propone il regolamento non... poi, se la Presidente per suo scrupolo, per verifica lo vuole fare anche lei nulla vita, ma l'onere non è certamente della Presidenza di questa Commissione.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Allora, do la parola ad Ancisi. Prego.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Pronto? Allora, dunque intanto mi complimento per l'accelerazione che stanno avendo i lavori dalla Commissione che ci portano a confidare che alla prossima riunione si possa avvicinarsi o raggiungere l'obiettivo finale ovviamente questo si deve ad un oracolo che finalmente si è espresso che è quello della Giunta Municipale, chi altrimenti? Si sarebbe potuto arrivare in fondo molto prima.

Sulla questione di cui stiamo discutendo io l'ho detto se ci sono due versioni uguali sono contento, ecco, che la faccia la Giunta, che la faccia la Presidenza, che la facciano tutte e due, se la facciano insieme, insomma, non è questa la sostanza. Chiederei solamente però visto che non è stato facile per tutti e comunque non per me seguire e tener conto anche di tutte queste, di tutti i vari passaggi, tutti i vari contenuti dei vari emendamenti, eccetera, eccetera, nel testo che ci verrà proposto sia possibilmente graficamente leggibile da una parte il testo com'è partito della Giunta e da quell'altra parte il testo come è stato modificato dall'accoglimento di pareri da parte della Giunta eventualmente proprio chiedere almeno per i più anziani che di ogni emendamento accolto sulla parte destra del pagine oltre all'evidenza sia indicato i Consiglieri che l'hanno proposto, mi sembra che in questo modo possono anche (incomprensibile) semplici cittadini che non hanno (incomprensibile) di quello che abbiamo discusso. Grazie.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Allora, io prendo atto della richiesta di Alvaro se l'ho ben capita che vorrebbe un testo comparato anche se non è chiarissimo se comparato con il vecchio Regolamento al nuovo o se comparato con quello di partenza e quello emendato, non ho capito la richiesta. Ecco, allora me la faccio tradurre da Alberto.

Consigliere Ancarani (Forza Italia)

Allora, Alvaro ha chiesto che ci sia un testo comparato in cui siano chiari i recepiti ed in non recepiti. Io sinceramente dico una cosa che i recepiti non devono più essere visibili, i recepiti devono essere integrati nel testo e buonanotte. Il Vicesindaco prima diceva, mettiamo le parti recepite in rosso nel testo, questo ci può stare, ma io terrei separati in un testo a confronto solo i non recepiti, nel senso che sono emendamenti in stand by su cui non è chiara ancora la posizione ufficiale della Giunta e della Maggioranza, ma i recepiti li metterei già nel testo, al massimo, ringrazio, con un colore diverso, perché sia chiaro, però in quanto

recepiti, sono già nel regolamento. Quindi, io, Alvaro, eviterei un'ulteriore colonna in cui si vedono i recepiti.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Okay, allora avevo capito bene. Sì anche io sarei d'accordo, almeno per il primo, il primo punto è quelli recepiti che vengono inseriti nel testo e, se lo vogliamo fare rosso per un colpo d'occhi anche magari più semplice, a me va bene, però intanto redigiamo questo e andiamo avanti di qui. Il secondo step, preso atto e quindi, facendo un punto ed andando a capo per questi qui che vengono automaticamente presi, è capire, degli emendamenti depositati, quali sono quelli su cui si parla di riflessione/ controproposta di redazione di scrittura e a quel punto cominciare a ragionare su questi. Sbaraglia? No. Ha chiesto di intervenire Ancisi, gli restituisco la parola.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

(Incomprensibile) si fa un testo unico, nuovo, aggiornato, della Giunta dove sono evidenziati in colore gli emendamenti, magari un richiamo a chi li ha presentati, con una nota, per me va benissimo. Il confronto a me interessa solo entro la proposta di nuovo regolamento, (incomprensibile) è fuori discussione. Quindi, la proposta della Giunta, una nuova proposta in cui siano evidenziate le modifiche apportate a seguito di emendamenti. Questo è già un passo avanti notevole. Poi naturalmente restano gli emendamenti ancora cassati, quelli bocciati. Rimangono quelli che verrebbero accolti con delle modifiche. Adesso non ho capito con chi discuterà. Io penso di averne fatti due per la verità sono articoli cassati, uno dei quali ripropone pari pari il testo della petizione ed un altro poco più avanti una nuova proposta di interruzione, se ricordo bene. Comunque, in ogni caso, non sono stato citato, quindi dovrei fare parte di questo successivo passo in avanti, ecco. Grazie.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Direi che comunque la proposta di Alvaro possa anche essere generalmente accoglibile, ma io la rinvierei alla fine di tutta una discussione e soprattutto adesso darei priorità a queste proposte di modifica degli emendamenti già depositati, perché se possiamo arrivare a sintesi anche su altri emendamenti e quindi far sì che vengano recepiti, direi che... Sì, sì, ma infatti io gli sto dando ragione. Bisogna vedere se alla fine di questa Commissione stiamo arrivando alla sintesi.

(Voce fuori microfono)

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Vabbè, adesso proviamo ad arrivare in fondo qui, che mi sembra già un traguardo importante. Do la parola a Sbaraglia.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. dunque, per riprendere il discorso che facevo prima, noi abbiamo alcuni emendamenti, come dicevo, riteniamo interessanti, condivisibili nello spirito, ma che necessitano secondo noi di una riformulazione, per cui proporrei ai Consiglieri proponenti una contromodifica del testo. Mi riferisco ai Consiglieri del Gruppo Misto e Manzoli. Manzoli credo che non sia ancora arrivato, Gruppo Misto sono presenti. sì, esatto, esatto. Allora, io aggiungo che l'emendamento proposto dal Consigliere Maiolini, l'articolo numero 7, per noi è accoglibile anche così com'è. Poi, passando invece, all'articolo 9, dove c'è una proposta del Consigliere Panizza, il quale al comma 2 chiede di aggiungere alla parte già presente nel testo, che sarebbe: "chiunque viola la disposizione del presente articolo soggetto a sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 100 a 300 euro", il Consigliere Panizza chiede di integrare con: "oltre ad avere ripristinato lo stato originario delle cose a proprie spese". Noi chiediamo di modificare questa sua proposta con: "oltre al costo sostenuto per il ripristino". Quindi verrebbe, con la nostra controriformulazione, il comma 2 sarebbe: "chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto ad una sanzione amministrativa e al pagamento di una somma di euro da 100 a 300, oltre al costo sostenuto per il ripristino e gli oggetti utilizzati possono essere (incomprensibile) ai fini di confisca. Se il Consigliere Panizza fosse d'accordo nell'accogliere la nostra controproposta, a quel punto quest'emendamento, così come rimodificato, avrebbe il parere favorevole da parte della Maggioranza.

Lo recupero. No, no, chiedo scusa. L'articolo 7 è quello di Maiolini, quello di Panizza no. Al comma 7 c'è un'integrazione proposta da Panizza, su cui adesso non ci esprimiamo, mentre quello di Maiolini per noi è

accoglibile. Io adesso questo non ce l'ho. Esattamente, la proposta di Maiolini inizia con "per i fabbricati in disuso". Quella parte lì è positiva per noi. Esattamente, a cui chiediamo di contromodificarlo così come dicevo.

Li dico tutti, poi dopo passiamo la parola a Panizza. Sì, okay, dico tutti quelli del Misto. Va bene.

Poi, questi altri li lasciamo indietro, questo anche. Il 15 di Maiolini, il comma 2 aveva già detto il Vicesindaco che era accolto, quindi non sto a ripeterlo. All'articolo 26 il Consigliere Panizza chiedeva di integrare il comma 2 con: "fatta eccezione per i carrelli o ad altri mezzi all'uopo predisposti di proprietà del cittadino, ma che nel loro utilizzo non siano di intralcio o di pericolo per terzi". Per noi diventa positivo se quel comma diventa: "fatte salve le norme del Codice Penale della Strada, è vietato l'utilizzo di carrelli per la spesa degli esercizi commerciali al di fuori delle aree di pertinenza degli esercizi commerciali". E' molto più semplice, ma coglie lo spirito, penso, della proposta di Panizza. Queste sono le nostre proposte al Gruppo Misto, affinché possiamo accogliere anche gli altri due emendamenti.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie, Panizza.

Consigliere Panizza (Gruppo Misto)

(Incomprensibile) le modifiche come lette dal (incomprensibile), pertanto (incomprensibile).

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Non ti si sente. Ti si sente a scatti. Mi confermi che hai detto che accogli le modifiche come proposte da Sbaraglia? Se apriamo la telecamera e mi fate un cenno con una mano, magari riusciamo a comunicare. Okay. Quindi, Maiolini è stato accolto anche l'articolo 7, comma 1. A questo punto do per scontato che lo accolga... Cioè, come mi comporto in questo senso... Okay, perfetto, adesso capiamo. Vicesindaco. Allora, per quanto riguarda le proposte avanzate da Sbaraglia, che ripeto, per quanto riguarda il Gruppo Misto, l'articolo 7, comma 1, così come modificato da Maiolini, il Capogruppo del PD ha detto che per loro sarebbe accoglibile così com'è; mentre, per quanto riguarda l'articolo 9, comma 2 di Panizza e l'articolo 26, sempre su proposta di Panizza, è stata fatta la proposta di modifica del testo ed il Consigliere Panizza avrebbe accettato le proposte di modifica del testo. A questo punto chiedo se così come riformulate sono anche recepitibili nel testo direttamente e quindi stralciabili dal voto.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Io non ho difficoltà ad accogliere l'emendamento, era uno di quelli che avevo citato come accoglibile on una diversa formulazione. Ritenevo che una diversa formulazione lo rendesse maggiormente... Dell'articolo 7, quello di Maiolini. Ho detto che non ho difficoltà a dichiararlo accoglibile, ma era uno di quelli che io avevo detto, probabilmente con una riformulazione, che non andava ad intaccare il merito, era più accoglibile, ma in ogni caso, se questa è la volontà del Consiglio, va bene. In sé non altera, perché va ad aggiungere, quindi non.

(Voce fuori microfono)

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Il 9 comma 2 di Panizza... No, questo è di Alberghini. 9 comma 2 di Panizza, La Pigna, Alberghini. Io il 9 comma 2 di Panizza non ce l'ho.

Sì, sì, 9 comma 2 Panizza è qui, sì, sì. Per me è accoglibile, sì.

(Voce fuori microfono)

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Però era accoglibile con una modifica- "oltre al costo sostenuto per il ripristino". L'articolo 26 del Consigliere Panizza, sì, con la modifica aggiunta: "fatte salve le norme di Codice Penale della strada è vietato l'utilizzo dei carrelli". Sì, è accoglibile.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Allora, perfetto. Beh, ci stava effettivamente. Quindi, ricapitolando di nuovo, del Gruppo Misto l'articolo 7 comm 1 viene recepito così com'è.

Del Gruppo Misto Panizza, articolo 9 comma 2 viene recepito con la modifica al testo proposta da Panizza, "oltre al costo sostenuto per il ripristino"; e l'articolo 26, sempre di Panizza, io chiedo a sbaraglia di ripetere gentilmente le parole di modifica, così se devo controllare il testo, poi lo capisco.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Allora, sostanzialmente le due righe proposte da Panizza vengono cancellate, ma il comma 2 diventa: "fatte salve le norme del Codice Penale o della Strada, è vietato l'utilizzo dei carrelli per la spesa degli esercizi commerciali al di fuori delle aree di pertinenza degli esercizi commerciali".

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Quindi, a questo punto anche questi emendamenti non saranno presenti al voto, ma saranno inseriti nel testo. A questo punto, non è presente il Consigliere Manzoli, però se vogliamo lasciare comunque agli atti la proposta di modifica nel frattempo, quantomeno la ascoltiamo, visto che mi aveva detto che le altre riflessioni erano su Ravenna in Comune, vero?

(Voce fuori microfono)

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sì, okay.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Allora, recupero il file da qua che faccio prima, che le difficoltà di Ancarani poi si possono superare con un po' di impegno. Allora...

Gli emendamenti del Gruppo Misto di cui noi chiederemmo una riformulazione sono... Chiedo scusa, di Ravenna in Comune. Allora, all'articolo 2 comma 2 lettera b), l'emendamento chiede di eliminare la parentesi "ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2018", noi chiediamo invece di mantenere quelle parole, aggiungendo "e successive modificazioni" in modo da estendere la validità di quel decreto anche ad eventuali modificazioni che ne subisse.

Stesso discorso vale per la riga successiva che chiedeva la stessa cosa ma in riferimento all'articolo 4 del Decreto legge del 20 febbraio 2017 numero 14, convertito in legge 18 aprile 2017, numero 48, stessa cosa, lasciare questa dicitura e aggiungere "e successive modificazioni". Poi, l'articolo 2, comma 2, lettera c), adesso lo lascio indietro un secondo. Articolo 3 comma 1, invece, il Consigliere Manzoli chiedeva di modificare la dicitura "a mezzo di suoi funzionari" con "anche a mezzo di dipendenti comunali all'uopo formati". Noi chiediamo una leggera riformulazione, che però mi sembra che sia molto simile a quella proposta da Manzoli che dice "a mezzo di funzionari all'uopo formati", è questione di (incomprensibile). Poi, articolo 15, invece, noi chiediamo di modificare. Allora, Ravenna in Comune chiede di abrogare completamente il comma numero 1, noi chiediamo, solo che io ho bisogno di avere sottomano il testo di quell'articolo, che adesso recupero subito. Articolo numero 15, comma 1. Allora, oggi l'articolo recita: "fatte salve le norme del Codice della Strada, ovvero previste da legge regolamenti in materia ogni occupazione suolo o area pubblica o di pubblico uso deve essere autorizzato dall'Ente proprietario, anche se effettuata con oggetti di contenute quali cavalletti, bacheche o simili", noi, anziché accogliere la proposta di abolire completamente questo comma, chiediamo di modificarlo così: "fatte salve le norme del Codice della Strada, ogni occupazione di suolo o area pubblico o pubblico uso deve essere autorizzato dall'Ente proprietario, anche se effettuata, purché in ambito commerciale e imprenditoriale, con oggetti di piccole dimensioni-2. Questa contromodifica serve di fatto ad accogliere, a scongiurare il rischio che il Consigliere Manzoli paventava, cioè quello di andare a multare anche la richiesta di strada o il fotografo con il cavalletto, ma impedisce abusi da parte di attività commerciali che invece, qualora volessero usare treppiedi o cavalletti, per fini connessi all'attività commerciale e in quel caso allora invece vale la dicitura, diciamo così, le prescrizioni previste dall'articolo 15.

Controllo se per caso ce ne fossero anche altri, ma mi sembrava di no.

(Voce fuori microfono)

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

No, confermo che tengo sospeso un attimo quel discorso.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Allora, partendo dal presupposto che non c'è il Consigliere Manzoli in questo momento collegato, quindi non siamo nemmeno in grado di sapere se lui accoglie o meno le proposte, io a questo punto sarei per chiedere se è possibile queste proposte farle per iscritto via mail, di modo e maniera che il Consigliere Manzoli in qualunque...

(Voce fuori microfono)

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Okay. Se li ha già avuto, a questo punto dovevamo solo attendere la sua risposta, ma non siamo in grado di averla in questo momento, a meno che non faccia in modo e maniera che mi mandi una mail lui e farmi sapere se recepisce o meno queste modifiche di modo che per la prossima volta capiamo se anche queste modifiche sono o meno inseribili nel testo, perché altrimenti ci troveremo con questa questione a metà. Altre... Quindi, ci sono degli emendamenti che voi non avete ancora valutato? Perché alla fine dal 24 di febbraio c'erano due nuovi emendamenti della Pigna più Gruppo Misto insieme a Manzoli. Volevo capire se fanno già parte di una riflessione complessiva, oppure se vengono rivisti poi.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Allora alla luce anche dei disguidi e delle difficoltà di reperire l'intero materiale che aveva, sollevava Ancarani, ammetto che questi ultimi emendamenti, probabilmente per disattenzione mia, li ho visti solo stamattina. E' chiaro che ce n'è uno, in particolare quello che ha descritto prima il Consigliere Maiolini, che nella sua finalità ovviamente ci trova totalmente d'accordo. Ci vorremo riservare la possibilità eventualmente di capire se la collocazione migliore sia esattamente in quel punto, se riformularlo per renderlo più efficace, però, diciamo così, in linea di principio condividiamo la finalità. Non mi esprimerei adesso, perché è probabile che magari va bene così, magari invece scopriamo che è già scritto da un'altra parte. Cioè c'è da fare una valutazione un po' più lunga, più di merito, allo stesso modo (incomprensibile) della Pigna. Su tutti gli altri emendamenti su cui non mi sono espresso, lo (incomprensibile) noi della Maggioranza, nonostante quello che pensi Ancarani, però è così. Detto questo, la nostra valutazione oggi l'abbiamo fatta su questi emendamenti; sugli altri, se mi chiedete un parere, vi dico in Consiglio; se invece facciamo un'altra Commissione magari alcuni nodi possono venire al pettine già la prossima volta e quindi proseguire questo lavoro anche la prossima volta, al netto del fatto che è probabile, come anticipava prima il Vicesindaco, che anche da parte della Maggioranza ci sia qualche piccolo emendamento da proporre.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Bene. C'è qualcuno che vorrebbe intervenire per dire qualcosa? Sì, Maiolini.

Consigliere Maiolini (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. no, volevo chiedere, non ho capito bene, su tutti gli altri emendamenti probabilmente verranno discussi o valutato qualcosa nella prossima sessione di Commissione, se ci sarà o in Consiglio eventualmente, oppure sono automaticamente bocciati? Vorrei sentire meglio (incomprensibile).

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Allora, automaticamente bocciati no, perché se rimangono in essere devono essere votati comunque in Consiglio, perciò nel caso verranno bocciati in Consiglio con una votazione ufficiale. Fabio ha lasciato le porte aperte per un'eventuale ulteriore analisi dei restanti emendamenti, perché qualora ci fosse un'ulteriore proposta di modifica, piuttosto che di revisione, a quel punto se ne può parlare anche nella prossima, ma è chiaro che il lavoro fatto oggi era proprio per scremare questo quantitativo di emendamenti, fermo restando che ogni proponente è anche libero di ritirarli. Cioè, nel momento in cui non vengono toccati, non vengono recepiti, rimangono in essere e verranno votati. Questo è il dato. Potranno essere o ritirati, o riproposti modificati, oppure essere sottoposti ad un'ulteriore proposta di revisione da parte della Maggioranza. Queste sostanzialmente sono le opzioni che ci aspettiamo per la prossima volta. Quindi, direi che io almeno mi sento di rispondere così, ma se Sbaraglia vuole dire qualcosa gli do la parola.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Grazie, preciso una cosa, anche perché è bene dircela tutta. E' chiaro che gli emendamenti che non ho nominato, è chiaro che molti di questi noi abbiamo già un orientamento negativo, tuttavia, visto che la discussione non si esaurirà oggi, ci sembra il caso comunque che sia materia di Consiglio un'eventuale non approvazione. E' chiaro che altri ancora magari, appunto, altri ancora entreranno in concorrenza anche con nostri eventuali emendamenti in un secondo momento, per cui dare un parere definitivo oggi ci sembrava anche poco rispettoso del lavoro della Commissione. Altri ancora magari invece c'è un margine forse anche per qualche altra proposta nostra.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Qualcun altro che ha qualcosa da dire? Sì, Alvaro. Prego, Alvaro.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Mi sentite?

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sì.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Io sono d'accordo su tutto, tranne cercare di capire quale tipo di risposta interlocutoria o negativa hanno ricevuto i miei due emendamenti, quelli sull'articolo 17, in particolar modo quello che è conforme alla petizione presentata. Mi pareva di avere capito che quelli non chiamati erano soggetti proposti di modifiche, ma adesso non sono più sintonizzato bene su quello che ha detto appena Sbaraglia. Ho finito. Pronto?

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Sì, Alvaro, arriviamo.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Ah, avete sentito. Bene.

Ho finito io, se mi avete sentito, se no ripeto.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Do la parola al Vicesindaco.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Non più tardi di 3 settimane fa abbiamo fatto una Commissione apposita su una petizione che parlava appunto dell'articolo 17 e la sintesi io credo che sia da prendere per intero la sintesi di quella Commissione, cioè che demanda all'articolo, se non sbaglio, 21 del regolamento del benessere animale, che è già vigente nel nostro Comune e che prevede già quelle norme, cioè l'obbligo della museruola nei locali pubblici e, siccome qui c'era la proposta di estendere quell'obbligo, all'articolo 21, di estenderlo anche ai luoghi pubblici, che sono altra cosa rispetto ai locali pubblici, eccezione fatta per le aree di sgambamento, questa parte non viene inclusa ed eventualmente viene demandata a delle modifiche all'articolo 21 del regolamento richiamato, che è un altro regolamento, peraltro (incomprensibile) questo Consiglio nel corso di questo mandato. Quindi, mi pare che gli emendamenti presentati dal Consigliere Ancisi inerenti all'articolo 17 siano stati superati dalla discussione e dalla sintesi finale della discussione che si è tenuta nel corso di quella Commissione.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Quindi, chiedo un chiarimento. In pratica, rispetto alla vostra proposta di regolamento, a seguito di questa Commissione verrà rivisitato il testo in quella parte... Cioè, ci saranno delle modifiche apportate da parte vostra, diciamo, d'ufficio, a seguito di questa Commissione oppure no?

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Ci sarà la modifica che fa salva l'obbligo della museruola negli spazi aperti, ma che conferma l'articolo 21 dell'altro regolamento, che è già in essere e conferma l'obbligo della museruola in tutti i locali pubblici e nei pubblici esercizi. Tradotto, con l'emendamento che si voleva introdurre con l'articolo 17, con l'emendamento, con l'articolo 17 così com'era stato proposto, oltre al già obbligo da fare rispettare della

museruola nei pubblici esercizi e nei locali pubblici e sui mezzi pubblici, c'era la proposta di estenderlo anche alle sagre ed ai mercati per essere chiari. Quella Commissione ha ritenuto di non estendere questa ed eventualmente quest'estensione nell'eventualità demandarla ad emendamenti a quel regolamento, al regolamento per il benessere animale. Se ricordo questa è la sintesi della discussione della Commissione di 3 settimane fa.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Okay. Eventualmente allora, nella famosa parte rossa che ci arriverà nel testo nuovo, se ci sono delle cose che anche voi avete modificato d'ufficio, facciamo che rientrano nella famosa parte rossa, così lo vediamo, giusto per dare richiesta. Restituisco la parola ad Alvaro.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Se i colleghi Consiglieri hanno capito qualche cosa, mi complimento con loro. Io credo che una risposta talmente sconnessa, almeno per quello che posso recepire io, non si possa avere. Si parlava di sagre e di mercati, sono parole che non esistono nel nostro emendamento dell'articolo 17. E poi in quella Commissione, che comunque riguardava una petizione, quello che si mette lì non si trasferisce automaticamente nelle valutazioni di una Commissione consiliare, il Vicesindaco, poi ci sarà anche la registrazione, ha detto più volte che il suo parere personale, l'ha detto stavolta, l'ha detto chiaramente era che comunque, io bado alla sostanza, poi dopo che sia l'articolo 21 o articolo 17 la soluzione si trova, purché almeno ci si capisca, il parere personale del Vicesindaco è che, lasciamo perdere i luoghi aperti al pubblico che non abbiamo messo in discussione, li mette in discussione lui, su quello chiaramente non esiste che noi ci mettiamo qui a parlarne; nei locali chiusi, negli esercizi pubblici aperti al pubblico di gestione privata, in sostanza: bar, ristoranti, alberghi o simili... No, alberghi non... Comunque queste categorie qui. Negozi, bar, ristoranti e negozi commerciali, il Vicesindaco a titolo personale disse che secondo lui, non solo i cani dovevano avere sempre la museruola. E' vero che è scritto anche nell'articolo 21 del regolamento del benessere animale, ma come prassi ordinaria della Pubblica Amministrazione, il secondo deliberato, che sia la legge, che sia il regolamento, supera quello precedente. Allora, o si boccia la mia proposta e i cani, come già nel 2016, ogni volta che entrano in un bar, in un negozio, in un ristorante o qualcosa del genere, devono avere la museruola sul muso; o altrimenti bisogna dare una risposta diversa. La Giunta dice lo boccio, boccio l'articolo (incomprensibile) poi ce n'è un'altra secondaria che non ha neanche molta importanza e rimane l'articolo 21, poi la Polizia Municipale o l'autorevole indirizzo politico del delegato del Sindaco procederà di conseguenza a multare tutti quelli che, i proprietari, i titolari, i conduttori di tutti i cani che entrano in un qualsiasi di questi siti chiusi con la museruola. Qui una circolare a destra, a sinistra, su e giù tra (incomprensibile) e pubblico, tra sagre e mercati, cose del genere che non c'entrano niente, è la risposta più confusionaria. Poi comunque bisogna capire anche i cittadini. E' una non risposta, è un tourbillon di cose che non riescono a capire. Se la risposta del Vicesindaco è invece capita bene dalla Maggioranza, qui rappresentata oltretutto dal Capogruppo del Pd, cerchino di farlo capire anche a me e possibilmente anche agli elettori, ai cittadini, non solo agli elettori, a tutti i cittadini, perché io non sarei in grado di farlo e di solito cerco di essere chiaro quando parlo con la gente. Grazie.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Qualcun altro che vuole intervenire? Sbaraglia.

Consigliere Sbaraglia (Partito Democratico)

Io su una cosa che prima avevo dimenticato di segnalare, quando ho fatto l'elenco degli emendamenti di Ravenna in Comune, ce n'è uno, l'articolo 2 comma 2 lettera c), dove il Gruppo chiede di eliminare tra virgolette "il civile impiego del tempo libero", che per noi è accoglibile.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Grazie. Qualcun altro che voglia intervenire? Allora, io, non avendo altri interventi di sorta, farei un attimo un riepilogo della situazione, per poterci poi a questo unto rivedere, come si suol dire, con la tavola apparecchiata per la prossima volta, così anche per i verbali riepilogo. Dunque, fermo restando che gli emendamenti presentati dopo l'ultima Commissione del 24 febbraio, che sono: 2 del Gruppo La Pigna e 1 del Gruppo Misto più Ravenna in Comune, vengono sospesi e portati, diciamo, alla prossima Commissione, perché non erano stati, nella confusione del materiale non erano stati visionati; tutti quelli che invece erano stati presentati sino ad oggi sono stati accolti in parte, quindi 5 emendamenti dell'Opposizione, più 3 della

Maggioranza, che se volete io ve li ripeto, ma credo che ormai siano stati abbastanza recepiti, ma facciamo finta che adesso ve li dico. Quindi, Maggioranza: articolo 6 comma 1 lettera d); articolo 1 comma 6 lettera f) e articolo 16 lettera 1), questi sono stati accolti. Accolti altresì Alberghini: articolo 9, articolo 15, articolo 17; Gruppo Misto – Maiolini articolo 15; Ravenna in Comune articolo 26 comma 3. E a questo punto, sarebbe a questo punto accolto, Vicesindaco, se mi conferma quello che ha detto Sbaraglia, anche, sempre di Ravenna in Comune, l'articolo 2 comma 2 lettera c), che Sbaraglia accoglierebbe per intero e l'articolo 7 comma 1 di Maiolini, accoglibile così com'è. Mi sta confermando il Vicesindaco. Quindi, sono 5, 5, 6 dell'Opposizione e 3 di Maggioranza, totale di 10 emendamenti accolti e recepiti.

Sono stati anche

Chiesti di portare modifica 2 emendamenti di Panizza, articolo 9 comma 2 e articolo 26, per i quali è stata fatta proposta di modifica del testo e che il Consigliere Panizza ha accolto, pertanto li considero come recepiti anch'essi nel testo e sono 12. Poi c'è tutta la parte che riguarda Ravenna in Comune, ovvero: articolo 2 comma 2 lettera b) prima linea e seconda linea, in pratica come vengono proposti da Ravenna in Comune con modifiche; articolo 3 comma 1 con modifiche; articolo 15 comma 1 con modifiche, ma non essendoci presente il Consigliere Manzoli, io a questo punto mi farò carico di chiedere a Manzoli una risposta scritta di accoglimento o meno della proposta della Maggioranza di modo e maniera che si arriva già a sapere se possono essere o meno integrati anche questi emendamenti nel testo.

A seguito di questo passaggio, si chiede quindi una riscrizione del testo con le parti rosse, così come abbiamo eventualmente deciso, che comprendano, oltre agli emendamenti recepiti, anche eventuali modifiche d'ufficio che possono essere collegate alla famosa petizione sugli animali, perché pare che qualche cosa vada a modificarsi anche in questo senso, quindi chiedo a questo punto che il rosso coinvolga anche questa parte qui, tutte le modifiche. Mi farò carico di controllo affinché le modifiche vengano prese, recepite, fatte bene e a quel punto vi verrà girata copia del nuovo regolamento, così come modificato da questa Commissione. La prossima volta che ci vediamo quindi saremo in discussione sul testo modificato, andremo a ridiscutere quei due o tre emendamenti che sono rimasti in sospeso ed eventualmente capire se ci sono state delle novità, oppure se ci sono state delle nuove proposte di emendamento, perché comunque si è ancora in tempo per eventualmente formulare anche delle altre proposte che a quel punto avranno sostanzialmente lo stesso iter.

Questo sarebbe l'ordine dei lavori di qui alla prossima volta. C'è qualcuno che vuole dire qualcosa? Perini.

Consigliere Perini (Ama Ravenna)

Vicesindaco, non voglio tornare, che già c'è stato, però io mi chiedo una cosa. Perdonami, Vicesindaco. Non voglio fare emendamenti, nulla. L'articolo della museruola, che abbiamo fatto anche con la petizione, non potremmo a quell'articolo inserire la frase che fa riferimento all'articolo del regolamento del benessere animale? Ci abbiamo impiegato dei mesi a fare quel regolamento. In modo tale che evitiamo... Insomma, si fa riferimento a quel regolamento, che dice la stessa cosa che hai detto tu. Evitando quell'articolo lì, togliendolo proprio. Si fa riferimento al regolamento. E' inutile che facciamo un regolamento enorme, quando già ne abbiamo un altro che si riferisce agli animali.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Prego.

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Prendo atto di non essermi spiegato bene. Mi pareva che alla sintesi di quella Commissione avesse detto queste cose qui. Mi pareva che avesse detto ste cose qui, che demandava tutto quello... Di togliere...

(Voce fuori microfono)

Vicesindaco Fusignani Eugenio

Va bene. Siccome il lavoro di compatibilizzazione formale, troviamo la formulazione per mettere che si fa riferimento alle norme per quello che riguarda l'utilizzo della museruola, si fa riferimento alle norme del regolamento, al regolamento 21, però dopo non vorrei che ci fossero altri casi che riguardano il verde, che si debba dire si fa riferimento alle norme... Mettiamo che l'emendamento, proposto, così è specificato che quello che riguarda la conduzione di animali nei locali pubblici, nei pubblici esercizi, è demandata all'articolo 21. Resta il fatto che un cane può essere sbranato o un bambino può essere azzannato, oggi, a

maggior ragione, dove c'è l'obbligo di avere un guinzaglio di un metro e mezzo, mentre il distanziamento sociale è previsto a solo un metro, anche in un mercato o in una sagra, però ce ne faremo una ragione.

Presidente della Commissione Tardi (Cambierà)

Okay. Quindi a questo punto chiediamo di avere in rosso anche questa parte nuova che riguarda queste modifiche d'ufficio. C'è qualcuno che ha qualcosa da dire? Allora, se a questo punto il silenzio è assenso, io sarei per chiudere la Commissione e rimanere con questi accordi. Vi saluto tutti.

I lavori della Commissione n.1 – Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza – terminano alle ore 17:20.

Il Presidente

Samantha Tardi



La Segretaria Generale

P. Ghiselli

